

La Commissione permanente propone l'invio di questa petizione al Ministero dell'interno. Pongo a partito questa proposta.

(È approvata).

L'ultima è quella n. 7487, con la quale il signor Aurelio Bolzan da Cordignano (Treviso), tubercolotico di guerra, non avendo tempestivamente presentato domanda di pensione, perchè ignaro della gravità del suo male, chiede che siano eccezionalmente ritenute valide le domande del marzo e maggio 1932.

La Commissione permanente propone l'invio di questa petizione al Ministero delle finanze. Pongo a partito questa proposta.

(È approvata).

### Annunzio di una petizione.

PRESIDENTE. Si dia lettura del sunto di una petizione pervenuta alla Presidenza.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

7488. Il dottor Tommaso Forte, notaio a Napoli, fa voti perchè la funzione del notariato sia statizzata, la Cassa Nazionale del Notariato sia avocata allo Stato con gestione autonoma e sieno frattanto abrogate le disposizioni di legge che vietano ai notai di cumulare l'integrazione o la pensione notarile con gli stipendi, gli assegni o le pensioni di altra provenienza da essi eventualmente goduti.

PRESIDENTE. Sarà inviata alla Giunta delle petizioni.

### Convocazione degli Uffici.

PRESIDENTE. Gli Uffici sono convocati per domani giovedì 20 corrente, alle ore 15, per l'esame dei seguenti disegni di legge:

Disciplinamento dei servizi di trasporto merci mediante autoveicoli; (400)

Istituzione del grado di aspirante ufficiale di complemento nel Regio Esercito. (403)

### Rinvio della discussione del disegno di legge: Sanzioni a carico degli ufficiali in congedo per lo smarrimento del documento relativo al centro di mobilitazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Sanzioni a carico degli ufficiali in congedo per lo smarrimento del documento relativo al centro di mobilitazione (*Stampato* n. 175-A).

BAISTROCCHI, *Sottosegretario di Stato per la guerra*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BAISTROCCHI, *Sottosegretario di Stato per la guerra*. Chiedo il rinvio della discussione di questo disegno di legge, perchè, essendosi rilevate delle divergenze fra il disegno stesso e alcune disposizioni dei codici penale e di procedura penale comuni, è necessario riesaminare il disegno di legge.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole Sottosegretario di Stato per la guerra propone il rinvio della discussione di questo disegno di legge a giorno da destinarsi.

Metto a partito la proposta dell'onorevole Sottosegretario di Stato per la guerra.

(È approvata).

### Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, riguardante la istituzione e il funzionamento del tribunale per i minorenni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, riguardante la istituzione e il funzionamento del tribunale per i minorenni. (*Stampato* n. 210-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Primo iscritto a parlare è l'onorevole camerata Bardanzellu. Ne ha facoltà.

BARDANZELLU. Onorevoli Camerati! Il disegno di legge sottoposto all'approvazione della Camera, affronta con mussoliniano coraggio il problema della delinquenza minore, e lo risolve secondo criteri di superiore giustizia, in cui risuona e si appaga la aspettativa di studiosi e di scienziati, l'ansia di migliaia di infelici e il grido di amore delle madri italiane.

Si attua con esso il principio umano, ed ora accettato, che la pena non è un castigo, non è vendetta, non è neanche reintegrazione del diritto offeso dal reato, o pura e semplice difesa sociale, ma è purificazione ed emenda del colpevole.

Presupposto essenziale di questo principio che la legge fa suo, è lo studio, l'educazione e la rieducazione della personalità del colpevole.

Una volta, quando la forza imperava, il fanciullo era considerato come una « larva di umanità ». Solo dopo il cristianesimo, che